



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO – MONGHIDORO

Via Michele dei Ramazzotti n. 24 – 40063 Monghidoro (BO)

Tel. 051.655547 Codice Ministeriale BOIC88400V

Codice Fiscale 91378920374 Codice UNIVOCO UFM9PS

e-mail: BOIC88400V@istruzione.it pec: BOIC88400V@pec.istruzione.it



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (TRIENNIO AA.SS. 2022/2025) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

ANNO SCOLASTICO 2023-24

Al Collegio dei Docenti
Ai Genitori
Al Personale ATA
ALBO
Al sito web

e p.c.
Al Consiglio d'istituto
AL DSGA
ALLA R.S.U.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell'art. 21, ha attribuito personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 1 del D. lgs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;
- VISTO** l'art. 25 del D. lgs 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;
- VISTA** la L. 28.03.2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e successive modificazioni;

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO – MONGHIDORO

Via Michele dei Ramazzotti n. 24 – 40063 Monghidoro (BO)
Tel. 051.655547 Codice Ministeriale BOIC88400V
Codice Fiscale 91378920374 Codice UNIVOCO UFM9PS
e-mail: BOIC88400V@istruzione.it pec: BOIC88400V@pec.istruzione.it



BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I

- VISTO** il D. lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 851 del 27.10.2015 "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTA** la L. 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- VISTO** il Piano per l'**Educazione alla Sostenibilità** adottato dal MIUR nel luglio 2017;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 851 del 27.10.2015 "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Piano Nazionale per l'educazione al rispetto adottato dal MIUR nell'ottobre 2017;
- VISTO** l'aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali "**Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione**" in applicazione dell'art. 1 comma 16 L.107/2015;
- VISTA** la **L. 20 agosto 2019, n. 92**, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTO** il **Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020** contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- VISTA** la normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19;
- VISTO** il **Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89**, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo al personale del comparto Istruzione e Ricercatriennio 2016-2018;
- VISTA** La **Legge 79/2022 di conversione del DL 36 sul reclutamento e la formazione docenti** ai sensi della quale la formazione **servirà a rafforzare tanto le conoscenze quanto le competenze applicative**, sono parte integrante di detti percorsi di formazione anche attività di progettazione, tutoraggio, accompagnamento, guida allo sviluppo delle potenzialità degli studenti volte a favorire il raggiungimento di obiettivi scolastici specifici, e attività di sperimentazione di nuove modalità didattiche;
- VISTO** il **DM 161 del 14 giugno 2022** (Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2);
- VISTA** la **Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021)**, commi da **329 a 337**, ha introdotto l'**insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria**, da subito nelle **classi quinte** poi a regime anche nelle quarte, ad opera di un docente fornito di "**idoneo titolo di studio**";
- VISTA** la **Nota prot. 2116 del 9-9-2022** di chiarimenti avente ad oggetto "**Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.**"



Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023";

- VISTA** la [Nota MIUR prot. n.23940 del 19 settembre 2022](#) avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";
- VISTA** la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1;
- VISTA** la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata al contrasto del bullismo e cyberbullismo con le indicazioni diffuse nel corso per Dirigenti Scolastici, Referenti bullismo e cyberbullismo, Team per l'emergenza e i docenti su Piattaforma Elisa;
- VISTO** il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 che approva le **Linee guida per l'orientamento**, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale;
- VISTO** **il vademecum del Garante "La scuola a prova di privacy"**;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta l.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai **commi 12-17**, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, **entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;**
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato in "**Scuola in Chiaro**" e sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
5. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

TENUTO CONTO

1. dell'incarico conferito dal Direttore Generale dell'**Ufficio Scolastico Regionale per l'EMILIA ROMAGNA** allo Scrivente Dirigente Scolastico, **prot. n.987 del 31-08-2022** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93., relativo alla direzione presso l'Istituzione Scolastica BOIC88400V - ISTITUTO COMPRENSIVO Loiano Monghidoro (BO) per la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/22 sino al 31/08/2025, e gli **obiettivi di miglioramento connessi all'incarico dirigenziale** ivi contenuti e in particolare:
 - a. assicurare la direzione unitaria della Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - b. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
 - c. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
 - d. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I



- e. orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
- f. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;
- g. incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
- h. rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione;

ed infine **obiettivi in riferimento al RAV,**

- i. orientare la propria azione alla **promozione della qualità del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento** elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento degli apprendimenti delle istituzioni scolastiche e formative direttamente, riconducibili all'operato del dirigente scolastico;

2. del **Rapporto di Autovalutazione a.s. 2022-2025;**

3. del **Piano di Miglioramento triennio 2022-2025;**

4. della **Rendicontazione Sociale;**

5. dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per l'a.s. **2023-2024;**

6. degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte degli EE.LL.

7. degli adeguamenti che saranno realizzati a cura dell'Istituzione Scolastica con appositi fondi per:

a. **accompagnare la transizione digitale della scuola italiana**, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali;

b. **trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli** con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali;

8. del DVR di Istituto e le regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, concordati con RSPP e sottoscritti dallo Scrivente Dirigente Scolastico e dal medico competente dell'Istituto;

9. dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima e per i quali dovrà essere effettuata formazione e adeguata progettazione didattica al fine di raggiungere gli obiettivi indicati dai bandi:

a. **PON c.d. INFANZIA**

b. **"PIANO SCUOLA 4.0"** Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2 - PNRR

10. del **Piano di Formazione d'istituto che sarà** approvato dal Collegio dei Docenti nella prossima seduta prevista per il 9 novembre p.v. e dei futuri aggiornamenti a seguito di indagine sul fabbisogno formativo dei docenti attraverso questionari nell'a.s. in corso e dei finanziamenti in corso di attribuzione dalla Scuola capofila e dallo Stato nell'ambito delle misure di intervento tese all'aggiornamento professionale dei dipendenti della P.A. e della Scuola in particolare;

11. del fabbisogno formativo dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza, di competenze digitali e amministrativo contabili;

12. della necessità di aggiornare annualmente il PTOF triennio 2022-2025;

RITENENDO

che gli elementi di autoanalisi e di autovalutazione a disposizione dell'Istituzione scolastica inducano a redigere la revisione annuale del PTOF tenendo debito conto dei **cambiamenti infrastrutturali, strutturali e formativi dei docenti in ragione dei finanziamenti ricevuti;**

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa

Il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);
- la concezione dell'istituzione scolastica come "**Comunità Educante**" ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.

Ne consegue che l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che **spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto**, nonché l'irrinunciabile preconditione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025 (revisione **a.s. 2023-2024**) dovrà declinare i seguenti **obiettivi e azioni**:

1. Le **priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, e eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica, dovranno costituire parte integrante del Piano.**

Ancora, l'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

2. **Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:**
 - a. degli **obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti** tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
 - b. della possibilità di **promuovere attività di co-progettazione e cooperazione** fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
3. L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025, **si rende necessaria dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria**, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un **numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum**. Le finalità dichiarate da tale innovazione è di "riconoscere l'educazione motoria quale espressione di un diritto

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I



personale e strumento di apprendimento cognitivo e promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona".

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente integrare il curriculum contenuto nel PTOF.

4. L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025, **si rende necessaria dall'a.s. 2023/2024, per le classi della secondaria di I grado** in considerazione dell'introduzione delle Linee guida sull'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire **a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi.**

5. Nel definire **le attività per il recupero e il potenziamento del profitto**, anche attraverso specifici progetti da monitorare e rendicontare, si terrà conto dell'osservazione sistematica delle *performance* degli alunni; della valutazione in itinere, formativa e sommativa; degli esiti degli scrutini infraquadrimestrali e di fine anno, anche a seguito dell'introduzione della divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri; degli esiti dell'esame di stato; dei risultati delle rilevazioni INVALSI; delle novità in tema di valutazione degli apprendimenti introdotte dal citato d. lgs. 62/2017; si dovrà garantire il **pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé**, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
6. I rapporti istituzionali che la Scuola intrattiene con il territorio, nelle sue diverse articolazioni, specie nell'ambito dell'orientamento in entrata e in uscita e dello svolgimento di progetti di classe e d'istituto, nonché le istanze che emergono da parte delle componenti genitori e studenti nella sede degli organi collegiali e di altri organismi di partecipazione, rappresentano una fonte di riflessioni e di stimoli che, già operanti nel RAV, contribuiscono a ispirare alcuni degli indirizzi del presente atto, specie nelle materie dell'**orientamento in entrata, dell'Educazione Civica, compresa l'educazione alla cittadinanza digitale**; della **diffusione della cultura tecnico-scientifica**, con particolare riguardo alle studentesse; della conoscenza, conservazione e **valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale**; delle **attività ludiche, sportive, artistico-coreutico-musicali-teatrali**.

7. I progetti e le attività:

- avranno come criterio prioritario per la presentazione la **coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e le priorità riprese nel Piano di Miglioramento (PdM)**, nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza negli anni precedenti;
- definiranno in modo forte e trasparente **l'identità del nostro Istituto Comprensivo**, una Scuola comunità inclusiva, di apprendimento, di crescita umana e di socializzazione la cui mission è: accogliere, includere, formare e orientare in un contesto dinamico incentrato sulla continua ricerca e sviluppo delle metodologie didattiche al fine di garantire il successo scolastico e formativo di tutti e ciascuno;
- tenendo in debito conto gli impegni finanziari derivanti dall'attuazione dei Fondi Comunitari; saranno **improntati ad una didattica innovativa che rivaluti in chiave moderna il**

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I



binomio insegnamento-apprendimento attraverso la Didattica laboratoriale attiva, il Project based learning, l'inquiry-based learning e, laddove possibile, attraverso una didattica per ambienti di apprendimento;

- avranno preferibilmente carattere di trasversalità;
- faranno esplicito riferimento all'organico dell'autonomia, in particolare per i docenti impegnati su cattedra riservata all'ampliamento dell'offerta formativa (Potenziamento) tenendo conto del fatto che tali risorse umane devono servire residualmente alla copertura delle supplenze brevi;
- dovranno essere **progettati, monitorati e rendicontati** per favorire i processi correlati di Autovalutazione, Rendicontazione Sociale e Miglioramento;
- sarà da riservare uno specifico progetto per la valorizzazione dell'eccellenza dell'istituto che presenti alle famiglie le nostre classi come laboratorio attivo di crescita e sviluppo tra studenti e docenti.

I progetti e le attività previsti nel Piano saranno coerenti con i **traguardi** indicati nelle Indicazioni Nazionali, esplicitando i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere tramite una formulazione per competenze, abilità e conoscenze, gli strumenti di valutazione per rilevarne i risultati secondo un modello di monitoraggio e rendicontazione dell'istituto, impegnando il docente nel definire a priori:

- obiettivi di miglioramento da perseguire;
- risultati attesi;
- indicatore di performance;
- target da raggiungere.

Sarà chiaramente percepibile la distinzione tra progetti e attività dei singoli consigli di classe e team pedagogici, ricadenti direttamente nella programmazione curricolare dei consigli stessi/team pedagogici o dei singoli docenti, ciò anche ai fini della trasparenza dell'azione didattica e formativa in rapporto all'utenza e al territorio.

La revisione annuale del PTOF 2022-2025 prevederà la trasposizione della precedente stesura sulla piattaforma appositamente predisposta dal Sistema Nazionale di Valutazione e reperibile in SIDI; dovranno essere pertanto sviluppate le seguenti sezioni: **la Scuola e il suo contesto; le scelte strategiche; l'offerta formativa, l'organizzazione; il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.**

Dato l'impianto della L.107/2015, il Piano continuerà a fare riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art.1:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile;
- il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**;
- la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, **laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica**, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
- l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di **introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti**; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- il **curricolo d'Istituto distinto per ordine e grado ma organico, verticale e connesso al**



sistema di valutazione;

- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso: il **potenziamento del tempo scolastico**, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie e dei servizi messi a disposizione dagli Enti locali.

commi 5-7 e 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia):

Sono definiti i seguenti obiettivi formativi prioritari dell'Istituto cui il Piano dovrà fare riferimento, compatibilmente con l'organico assegnato all'Istituzione scolastica:

- innalzare i livelli degli esiti annuali e dell'esame di stato;
- innalzare i risultati di rendimento nelle discipline scientifico-matematiche tramite una didattica incentrata sul potenziamento delle relative competenze, che coinvolga non solo il dipartimento di Matematica e Scienze bensì le scelte curriculari e didattiche di tutto l'Istituto;
- proseguire e, se necessario, sulla base dei caratteri e delle esigenze dell'utenza, **intensificare le pratiche di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza e di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, altre istituzioni formative e il terzo settore, con l'apporto della comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, e dei progetti di educazione peer to peer;
- **valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e alle altre lingue dell'Unione europea studiate** presso l'Istituto comprensivo, tramite **attività di scambio e di gemellaggio, realizzate anche per mezzo di modalità digitali; attraverso l'uso della metodologia CLIL; attraverso la progettazione europea; attraverso i corsi extra curriculari per l'acquisizioni di certificazioni linguistiche;**
- affinare il curricolo d'istituto per l'insegnamento dell'**Educazione Civica**, verificando la possibilità di aggiornare:
 - traguardi di competenze;
 - obiettivi specifici/risultati di apprendimento;
 - la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, fra le quali: educazione alla **sostenibilità** intesa come educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra individui, gruppi e culture; educazione alla **cittadinanza attiva** e consapevole attraverso la conoscenza delle istituzioni italiane e ed europee e i relativi meccanismi di partecipazione democratica, compresi i sistemi elettorali; educazione alla **legalità**; educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura della salute, propria e degli altri, dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del **patrimonio storico-culturale e artistico**, e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri reciproci; **educazione economico-finanziaria**; metodologie didattiche utilizzate, ecc.);
 - le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.);
 - le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;
 - i rapporti con le famiglie e il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
 - la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- sviluppare **comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riguardo all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I



- sviluppare le **competenze digitali degli studenti**, riferite anche al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- supportare l'apertura pomeridiana della scuola tramite progetti di Istituto e attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
- sperimentare l'articolazione delle classi in gruppi, anche tramite le risorse derivanti dall'organico di potenziamento, ai fini della personalizzazione della didattica (BES), del recupero e potenziamento, della valorizzazione delle eccellenze;
- realizzare progetti che contemplino al loro interno azioni educative, ludiche, artistiche, musicali, teatrali, sportive, tutte riconducibili al sapere, saper essere, saper fare, per facilitare l'integrazione di tutti gli alunni, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e dei linguaggi loro afferenti;
- valorizzare le **pratiche di educazione cooperativa e fra pari** attivando progetti di orientamento tra la scuola secondaria di I grado e la scuola Primaria;
- valorizzare le **eccellenze e il merito** con contestuali sistemi di premialità anche attraverso la partecipazione a bandi, concorsi (interni o esterni) e avvisi pubblici.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali la revisione annuale del Piano farà riferimento ai seguenti obiettivi prioritari, finalizzando ad essi sia le risorse provenienti dal PNSD, sia le risorse provenienti dal Programma Annuale, da fondi europei o dall'ente locale:

- istituire la figura dell'**amministratore di sistema**;
- istituire un gruppo di lavoro a supporto dei **processi di digitalizzazione**;
- istituire un **TEAM** per l'innovazione e la ricerca didattico-metodologica che cure la **diffusione informale delle tecnologie** e il **miglioramento degli ambienti di apprendimento**;
- **acquisire device e altre strumentazioni aggiornando o sostituendo quelle esistenti**;
- realizzare laboratori di fabbricazione digitale, di scienze, di tecnologia, di arte;
- utilizzare, previo accordo con gli EE.LL., spazi aperti del territorio biblioteche, teatri, centri sportivi, sale polifunzionali anche in collaborazione con le associazioni del territorio

Per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia (posti comuni, posti di sostegno, potenziamento) il Piano presenterà la destinazione delle risorse umane secondo l'organigramma di Istituto e per le seguenti finalità:

- esonero del primo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- copertura supplenze brevi;
- potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche e scientifiche, alfabetizzazione linguistica e sostegno in attesa del completamento dell'organico assegnato;
- progetti e attività di istituto.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il Piano terrà conto dell'organico di fatto e ulteriore organico in deroga assegnato alla Scuola.

Nell'ambito delle scelte organizzative dovranno essere previste:

- la figura del primo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- la figura del coordinatore per l'inclusione come previsto da normativa;
- le figure dei Referenti di plesso;
- le figure delle Funzioni Strumentali;
- le figure dei coordinatori di classe e di interclasse;
- le figure dei coordinatori dei dipartimenti disciplinari;



- il Nucleo interno di Valutazione;
- il GLI;
- il/i referente/i per le prove INVALSI;
- i coordinatori dell'Educazione Civica in ciascun consiglio di classe e di istituto;
- l'Animatore digitale;
- l'Amministratore di Sistema;
- il Team per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo;
- i componenti delle commissioni e di gruppi di lavoro a supporto delle funzioni strumentali e dei coordinatori di incarichi specifici (Es. Formazione, Progetti di istituto, Orientamento, BES, Welfare, PTOF, Curricolo-Valutazione, Accoglienza e Continuità);
- altri referenti sulla base del fabbisogno organizzativo e progettuale;

commi 10, 12, 124 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

FORMAZIONE STUDENTI. Il Piano prevederà:

- l'organizzazione di **iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso**, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato che operano in tale settore nel territorio di afferenza;
- i piani di evacuazione.

FORMAZIONE DOCENTI. Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA,
- PNSD: DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE; CITTADINANZA DIGITALE E SICUREZZA IN RETE;
- INCLUSIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO;
- LA FUNZIONE DOCENTE, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione e i docenti di nuovo incarico presso l'Istituto;
- FORMAZIONE DISCIPLINARE, compresa la formazione sulle tematiche di Educazione Civica, Anti-Bullismo e Orientamento;
- FORMAZIONE SICUREZZA.

FORMAZIONE PERSONALE ATA. I Piani prevederanno l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte al personale ATA con priorità alle seguenti aree, fatte salve la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- amministrazione digitale e segreteria digitale;
- privacy;
- ottimizzazione dei processi di dematerializzazione e nuovi strumenti di lavoro;
- nuovi ambienti di apprendimento

comma 16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il Piano dovrà prevedere attività di sensibilizzazione sui temi della parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi (bullismo, cyberbulismo) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica. Tali attività dovranno tenere conto delle diverse sensibilità culturali al fine di sviluppare il dialogo, il confronto critico delle posizioni e favorire la civile convivenza pur nella diversità di opinioni.

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO – MONGHIDORO

Via Michele dei Ramazzotti n. 24 – 40063 Monghidoro (BO)
Tel. 051.6555547 Codice Ministeriale BOIC88400V
Codice Fiscale 91378920374 Codice UNIVOCO UFM9PS
e-mail: BOIC88400V@istruzione.it pec: BOIC88400V@pec.istruzione.it



commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Il Piano dovrà prevedere la revisione delle modalità dell'**orientamento in entrata** e dell'**orientamento in uscita**, nonché dei passaggi tra un ordine e l'altro in relazione all'**accoglienza e continuità**. **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale*)

Il Piano prevederà le azioni di implementazione delle attrezzature (Ambito Strumenti), le azioni di formazione del personale (Ambito Formazione e Accompagnamento), comprendenti la formazione dell'animatore digitale, del team per l'innovazione e la ricerca didattico-metodologica, dei docenti, del dirigente scolastico, del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici; infine le azioni didattiche in favore degli studenti (ambito Competenze e Contenuti).

Il Piano conterrà i criteri di valutazione disciplinari, del giudizio globale e del comportamento. Conterrà altresì indicazioni trasparenti sulle **modalità di valutazione** (prove scritte, orali, grafiche, pratiche, ecc.) e sul loro numero (congruità delle valutazioni) anche attraverso lo sviluppo di un **Protocollo di Valutazione** unico.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle **Funzioni Strumentali per il Coordinamento del PTOF** a ciò designate in sede di Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo Staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere presentato al Collegio, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e al fine di essere consultabile in SCUOLA IN CHIARO e sul sito dell'Istituto, in coincidenza con l'avvio delle attività per l'orientamento in entrata e in vista dell'apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico **2024-2025**.

Il Dirigente scolastico
Iolanda Cavaliere

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c.2 del D. lgs. n. 39/1993

BOIC88400V - A9E6101 - CIRCOLARI - 0000070 - 16/10/2023 - UNICO - I